

Direzione: AFFARI ISTITUZIONALI, PERSONALE E SISTEMI INFORMATIVI**Area:** POLITICHE PER LA SICUREZZA INTEGRATA E LOTTA ALL'USURA

DETERMINAZIONE

N. G14602 del 14/11/2018**Proposta n. 18746 del 14/11/2018****Oggetto:**

"Avviso Pubblico per la concessione di finanziamenti, in conto capitale, per interventi di ristrutturazione e/o recupero dei beni confiscati alla criminalità organizzata, al fine di favorirne il riutilizzo e la fruizione sociale, in attuazione della l.r. 15/2001", approvato con determinazione n. G12767/2018. Proroga del termine per la presentazione delle istanze di partecipazione.

Proponente:

Estensore

FAGIANI ANNA MARIA

Responsabile del procedimento

IULIANO ANTONELLA

Responsabile dell' Area

M. CALCAGNINI

Direttore Regionale

A. BACCI

Protocollo Invio

Firma di Concerto

OGGETTO: “Avviso Pubblico per la concessione di finanziamenti, in conto capitale, per interventi di ristrutturazione e/o recupero dei beni confiscati alla criminalità organizzata, al fine di favorirne il riutilizzo e la fruizione sociale, in attuazione della l.r. 15/2001”, approvato con determinazione n. G12767/2018. Proroga del termine per la presentazione delle istanze di partecipazione.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
AFFARI ISTITUZIONALI, PERSONALE E SISTEMI INFORMATIVI**

- VISTO lo Statuto della Regione Lazio;
- VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modifiche;
- VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modifiche;
- VISTA la legge del 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e successive modifiche;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 274 del 5 giugno 2018 che conferisce al Dott. Alessandro Bacci l’incarico di Direttore della Direzione Regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi
- VISTA la legge regionale del 5 luglio 2001, n. 15 (Promozione di interventi volti a favorire un sistema integrato di sicurezza, la cultura della legalità, della lotta alla corruzione e della cittadinanza responsabile nell’ambito del territorio regionale. Istituzione della Giornata regionale contro tutte le mafie) e successive modifiche e, in particolare:
- l’articolo 2, comma 1, lett. c), il quale prevede la concessione di finanziamenti per le opere di ristrutturazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata al fine di favorirne il riutilizzo e la fruizione sociale nell’ambito dell’attuazione di politiche sociali a favore della legalità, della sicurezza e della prevenzione delle situazioni di disagio, di accoglienza e di supporto per le vittime di reato;
 - l’articolo 3, comma 1, lettera b), ai sensi del quale possono essere destinatari dei finanziamenti di cui al punto precedente gli enti locali, che possono amministrare direttamente i beni, le organizzazioni di volontariato, le cooperative sociali, le comunità terapeutiche e i centri di recupero e cura di tossicodipendenti, iscritti negli albi o registri regionali previsti dalla normativa vigente in materia;
- VISTO il decreto legislativo del 6 settembre 2011 n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche ed integrazioni) e, in particolare, l’articolo 48, comma 3, lettera c), ai sensi

del quale gli immobili confiscati alla criminalità e non mantenuti al patrimonio dello Stato:

- possono essere trasferiti dall'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, per finalità istituzionali e sociali, in via prioritaria al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della Regione;
- gli enti territoriali, anche consorziandosi o attraverso associazioni, possono amministrare direttamente il bene o, sulla base di apposita convenzione, assegnarlo in concessione a titolo gratuito a comunità, anche giovanili, ad enti, ad associazioni maggiormente rappresentative degli enti locali, ad associazioni di volontariato, di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266, a cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, o a comunità terapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti di cui al testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, nonché alle associazioni di protezione ambientale riconosciute ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349 e successive modifiche, e agli operatori dell'agricoltura sociale riconosciuti ai sensi delle disposizioni vigenti;

ATTESO che il riutilizzo sociale dei beni confiscati alla criminalità organizzata garantisce una risposta concreta al fabbisogno del territorio, attraverso la restituzione alla collettività dei beni frutto di proventi di attività illecite, contribuendo in tal modo a rafforzare la percezione dell'equità e la fiducia nelle istituzioni con evidenti ricadute positive in termini di sicurezza, legalità e di sviluppo sociale ed economico;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale N. 504 del 19 settembre 2018, (legge regionale del 5 luglio 2001, n. 15. Direttive, criteri e modalità per la concessione, in conto capitale, di finanziamenti per la promozione di interventi volti a favorire un sistema integrato di sicurezza nell'ambito del territorio regionale, ai sensi dell'art. articolo 2, comma 1, lettere b) e c) e art. 3, comma 2, della l.r. 15/2001. Utilizzo delle risorse disponibili, in conto capitale, sul capitolo R46501, per un importo di euro 540.000,00 per l'esercizio finanziari 2018, di euro 120.000,00 per l'esercizio finanziario 2019 e di euro 19.000,00 per l'esercizio finanziario 2020, e sul capitolo R46514, per un importo complessivo di euro 610.000,00 per l'esercizio finanziario 2018) con la quale, tra l'altro, si è statuito di utilizzare l'80% delle risorse disponibili sul capitolo di Bilancio regionale R46514 Missione 03 Programma 02 aggregato 02.03.01.02.000 "Armo – Oneri Connessi al Riutilizzo Sociale dei Beni immobili confiscati alla criminalità organizzata Parte In C/Capitale - Contributi agli investimenti a Amministrazioni locali", esercizio finanziario 2018, per un importo complessivo di euro 488.000,00, per il finanziamento, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera c) della l.r. 15/2001, attraverso specifici avvisi pubblici, di interventi di ristrutturazione/recupero di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata acquisiti al patrimonio indisponibile degli enti locali, al fine di favorirne il riutilizzo e la fruizione sociale nell'ambito dell'attuazione di politiche sociali a favore della legalità, della sicurezza e della prevenzione delle situazioni di disagio, di accoglienza

e di supporto per le vittime di reato, secondo le direttive e i criteri di cui all'Allegato A, alla deliberazione medesima;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G12767 del 10 ottobre 2018 con la quale, in attuazione della citata DGR 504/2018, è stato approvato l'“Avviso Pubblico per la concessione di finanziamenti, in conto capitale, per interventi di ristrutturazione e/o recupero dei beni confiscati alla criminalità organizzata, al fine di favorirne il riutilizzo e la fruizione sociale, in attuazione della l.r. 15/2001 e smi”, per un importo complessivo di euro 488.000,00, pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio n. 85 del 18 ottobre 2018;

DATO ATTO che, ai sensi dell'articolo 7, comma 3, del citato Avviso pubblico, il termine per la presentazione delle istanze è di 30 giorni dalla pubblicazione dell'avviso medesimo, con conseguente scadenza in data 19 novembre 2018, ore 14:00;

RITENUTO opportuno, anche in considerazione della rilevanza della materia e della complessità dei progetti da predisporre, nonché al fine di garantire la massima diffusione e partecipazione dei potenziali destinatari, prorogare il termine per la presentazione delle relative istanze, previsto dall'articolo 7, comma 3, dell'Avviso medesimo, al **14 gennaio 2019, ore 12:00;**

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione,

- di prorogare il termine per la presentazione delle istanze previsto dall'articolo 7, comma 3, dell'Avviso pubblico approvato con determinazione n G12767 del 10 ottobre 2018 (“Avviso Pubblico per la concessione di finanziamenti, in conto capitale, per interventi di ristrutturazione e/o recupero dei beni confiscati alla criminalità organizzata, al fine di favorirne il riutilizzo e la fruizione sociale, in attuazione della l.r. 15/2001 e smi”) **al giorno 14 gennaio 2019, ore 12:00.**

La presente determinazione non comporta impegno di spesa e sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di giorni 120 (centoventi).

IL DIRETTORE

Dott. Alessandro Bacci